



Agenzia Spaziale Italiana

BANDO DI FINANZIAMENTO

per lo

SVILUPPO DI PROGETTI/ESPERIMENTI SCIENTIFICI PER LA LUNA

* * * * *

(prot. n. DC-DSR-UVS-2022-375)

1. DESCRIZIONE E FINALITÀ DEL BANDO

Il presente Bando intende ottimizzare il contributo italiano nel contesto internazionale dell'esplorazione lunare. La Luna è tornata a essere l'obiettivo principale nell'ambito dell'esplorazione spaziale non solo come una tappa verso Marte, ma anche come un progetto molto più complesso che dovrà prevedere una stazione orbitante lunare e probabilmente in futuro anche un insediamento permanente. L'esplorazione robotica e umana della Luna potrà testare le tecnologie e le operazioni di lungo periodo necessarie per missioni su Marte e nello spazio profondo, mentre l'accesso alla Luna passerà attraverso lo sviluppo di una stazione in orbita cislunare. Pertanto, la Luna è particolarmente adatta a diventare un laboratorio sperimentale, vista la sua vicinanza con la Terra, dove si potrà vivere, si potranno preparare missioni per la colonizzazione di Marte e missioni per l'esplorazione di zone più remote del nostro Sistema Solare.

ASI intende sostenere, attraverso un programma di finanziamento di ricerca scientifica e tecnologica, i seguenti settori:

- Studio ambiente lunare: condizioni in situ (polvere, radiazioni), proprietà fisiche del suolo, caratteristiche dell'interno, lava tubes, moonquakes.
- Osservazione dell'Universo dalla Luna: rivelazione onde gravitazionali e materia strana, studio dei fenomeni transienti e del Sole.
- Sostenibilità per insediamenti sulla Luna: ricerca ed estrazione/utilizzo di risorse (ghiaccio, minerali, regolite), sistemi biorigenerativi (serre), recupero delle risorse, trattamento e riciclo dei rifiuti.
- Tecnologie e strumentazione necessaria: sensori, telecomunicazioni, navigazione, power generation, rover e robotica, radar, stampanti 3D, Intelligenza Artificiale per monitoring e allerta di situazioni di pericolo, tute per astronauti.
- Radioprotezione per astronauti e materiali: schermi, dosimetri, monitoring ambiente radiativo, campi magnetici artificiali.
- Strutture abitative e laboratori: tecnologie realizzative, autonomia dal punto di vista energetico.
- Studi di Fisiologia umana in ambienti extraterrestri: utilizzo di analoghi terrestri, ricerca in ambienti estremi, esperimenti sulla Stazione Spaziale Internazionale (ISS).

Sulla base delle indicazioni ricevute dal Workshop *“Una Roadmap per la Luna: Scienza e tecnologia”* organizzato dall'ASI e tenutosi in modalità telematica l'1, 2 e 3 febbraio 2022, nonché sulla base dei Tavoli Tematici già avviati, anche in considerazione delle linee di ricerca già attivate da ASI nel settore dei Bioregenerative Life Support Systems (BLSS), si individuano le seguenti Aree tematiche di interesse da attivare per supportare attività di ricerca e sperimentazione finalizzate alle future missioni lunari:

A. Studio e realizzazione di tecnologie e breadboard per Power Production e Beaming sulla Luna.

L'esplorazione della Luna, sia essa robotica che umana, richiede ingenti risorse energetiche per il funzionamento delle future infrastrutture installate (moduli abitativi, serre, impianti ISRU – in Situ Resource Utilization, etc.) sulla superficie del satellite, piuttosto che per il funzionamento rover di superficie e droni. Allo stato dell'arte i sistemi di generazione di potenza e dispositivi di 'storage' dell'energia prodotta non sono affatto ottimali per le missioni lunari di lunga durata e, pertanto, masse enormi a bordo, ad esempio, di un rover, sono richieste per attività prolungate sulle superficie lunare. Ciò è essenzialmente dovuto alla lunga notte e al lungo giorno lunare, della durata di circa 14 giorni terrestri ciascuno, che limitano drasticamente la produzione di energia fotovoltaica e l'accumulo in batterie. In questo contesto, si rende necessario studiare,

sviluppare e testare tecnologie innovative, a partire anche dal più basso TRL, che possano essere in grado di trasmettere energia nello spazio attraverso, ad esempio, un fascio laser da 'sorgente' a 'utilizzatore', riducendo le masse attuali degli utilizzatori sulla superficie lunare.

Diversi studi fatti da NASA propongono come sorgenti, sistemi satellitari dotati di generatore di potenza, alimentato dall'energia solare, con capacità di accumulo e trasmissione attraverso fasci laser all'utilizzatore sulla superficie lunare, che riceve e converte il fascio in energia elettrica. Un'alternativa potrebbe essere l'utilizzo di un sistema satellitare dotato di sorgente di energia nucleare.

Dovrà, inoltre, essere prevista una capacità tecnologica di storage su asset fissi o mobili, al fine di compensare eventuali interruzioni di trasmissione laser beaming.

ASI intende finanziare studi, progettazione e realizzazione di tecnologie anche a basso TRL, e dei relativi breadboard, per la produzione di energia da un sistema satellitare su orbita di interesse (e.g. L1/L2), che dovrà essere convogliata ad un sistema di trasmissione laser a bordo del satellite, che invierà fasci di energia su ricevitori posti sulla superficie lunare.

L'attività di studio è pertanto focalizzata all'intero CONOPS (Concept of Operations) della tematica in oggetto, e potrebbe riguardare il sistema satellitare con a bordo il trasmettitore, il sistema ricevitore su infrastruttura fissa o mobile sulla superficie lunare (anche sul lato nascosto della Luna), sui sistemi di accumulo e distribuzione dell'energia e relativo controllo termico.

Altro CONOPS potrebbe concernere una infrastruttura lunare adatta alla generazione di energia e facility di immagazzinamento di tale energia per essere trasmessa, ad esempio, in micro-onde verso un sistema ricevente per generazione di calore, o altre modalità di trasduzione e quindi raggiungere una seconda facility per accumulo ed utilizzo (e.g. ISRU). Saranno di interesse quei sistemi / tecnologie che possano essere sviluppati in futuro direttamente sulla Luna, utilizzando materiale ISRU.

I CONOPS proposti dovranno specificare la potenziale capacità di produzione e trasmissione di energia richiesta per attività di roving (ordine di 100- 1000 W), di funzionamento di una base lunare (centinaia di kW), ovvero di attività IRSU di estrazione e/o manifattura (qualche MW).

Gli sviluppi tecnologici saranno mirati esclusivamente al sistema di trasmissione e ricezione laser beaming, nonché sugli accumulatori che eventualmente si renderanno necessari.

B. Studi e modellistica della superficie e del sottosuolo della Luna.

Tra le attività scientifiche rivolte specificatamente allo studio della Luna, di particolare rilevanza sono quelle finalizzate allo studio: (1) della superficie ed immediata sotto-superficie (ad esempio le proprietà della polvere e della litologia così come la localizzazione e studio dei depositi di ghiaccio), (2) dell'interno attraverso lo studio della sismicità lunare e del suo campo gravitazione e (3) dell'esosfera tramite lo studio delle specie volatili. Tutte queste attività sono estremamente rilevanti per la caratterizzazione della Luna e del suo ambiente.

In particolare, i settori di indagine citati hanno un duplice interesse. C'è sicuramente una valenza scientifica in quanto si tratta di attività rivolte a fornire maggiori dettagli sull'origine e l'evoluzione della Luna e dei pianeti terrestri. Tuttavia, c'è anche una importante valenza tecnologica visto che la caratterizzazione dell'ambiente lunare è fondamentale per supportare lo sviluppo di elementi ingegneristici a supporto dell'esplorazione ed eventualmente colonizzazione umana della Luna. Gli aspetti tecnologici sono particolarmente rilevanti per il progetto Artemis così come per lo sviluppo di sistemi di ISRU (In Situ Resource Utilization).

Considerato questo contesto, emerso durante le presentazioni e le discussioni che ci sono state durante il Workshop e in altre iniziative di consultazione della comunità organizzate da ASI come le giornate della Ricerca (in particolare il tavolo Strumentazione Scientifica) e la Roadmap di Astrobiologia, è stato identificato lo Sviluppo di nuove tecnologie/concetti/strumentazione scientifica o upgrade di quanto esistente per la caratterizzazione dell'ambiente lunare come un settore di interesse strategico da supportare attraverso un programma di studio e ricerca. Dipendentemente dagli specifici obiettivi scientifici, i progetti finanziabili potranno essere ottimizzati per operare sia sulla superficie che in orbita lunare.

C. Sistemi biorigenerativi e di riciclo rifiuti per la Luna.

Una delle principali sfide da affrontare per la realizzazione di missioni lunari che prevedono la presenza di astronauti riguarda la capacità di approvvigionamento delle risorse. Allo stato attuale, le risorse necessarie per missioni spaziali di breve durata sulla ISS sono interamente trasportate dalla Terra e le materie di scarto vengono solo parzialmente recuperate e riciclate (es. urina). Tuttavia, per motivi di natura tecnica ed economica, ciò non sarà possibile per missioni oltre l'orbita bassa, in cui sarà necessario incrementare significativamente la rigenerazione di risorse *in situ*. La realizzazione di missioni di lunga durata sarà infatti subordinata alla messa a punto di sistemi autosufficienti in grado di svolgere i seguenti compiti: recupero e riutilizzo completo dell'acqua, rigenerazione dell'aria e riduzione di composti organici volatili, produzione di alimenti, recupero e riciclo dei rifiuti. I sistemi biorigenerativi di supporto alla vita costituiranno dei veri e propri ecosistemi chiusi in cui cooperano organismi produttori, consumatori e decompositori. In tali contesti, in cui gli astronauti rappresentano gli organismi consumatori, batteri e funghi possono essere usati come organismi decompositori, mentre le piante superiori, le alghe e i cianobatteri costituiscono gli organismi autotrofi produttori. In particolare, si evidenziano le seguenti aree di interesse:

- Studio delle interazioni benefiche e patogene tra pianta e microrganismi in condizioni spaziali.
- Studi per applicazioni di bioremediation, biominering e pedogenesi basate su piante, funghi, microalghe e batteri agli scenari di esplorazione spaziale.
- Effetti delle condizioni spaziali sulla conservazione degli alimenti.
- Studio per la produzione di alimenti in vitro con tecnologie di bioingegneria e di 3D bioprinting per applicazioni spaziali.
- Sviluppo di sistemi biorigenerativi integrati attraverso lo studio dei flussi di massa ed energia e gestione/integrazione degli stessi mediante intelligenza artificiale.
- Sviluppo di biotecnologie per il trattamento e riciclo dei rifiuti liquidi e solidi, inclusi gli scarti alimentari e vegetali.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Negri barbara.negri@asi.it (06/8567319).

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

2.1 Partecipanti

Al bando possono partecipare:

- Micro, piccole, medie imprese, come definite dall'allegato I al Regolamento CE n. 651/2014 del 17/06/2014;
- Grandi imprese, come definite dall'art. 2 n. 24 del Regolamento;
- Organismi di ricerca come definiti dall'art. 2 n. 83 del Regolamento: Università o Dipartimento Universitario o Ente di ricerca (sia pubblico che privato).

Al fine di massimizzare il ritorno scientifico della ricerca, sarà valutata positivamente l'integrazione di più gruppi con expertise complementari nell'ambito dei settori scientifici e ingegneristici di competenza.

È ammessa la partecipazione in forma congiunta attraverso espliciti accordi di collaborazione, formalizzati mediante appositi contratti ovvero la costituzione di consorzi e altre forme di associazione, anche temporanea, tra imprese.

Qualora la proposta prevedesse una struttura industriale complessa, costituita da Beneficiario (o *Prime*) di un *Team* e da Componenti del *Team* stesso, il Beneficiario dovrà essere in possesso, nell'area disciplinare cui afferisce la proposta, della comprovata capacità o conoscenza (come applicabile in funzione del livello di maturità iniziale) per la progettazione o realizzazione degli elementi innovativi proposti.

Ogni partecipante potrà prendere parte ad una sola proposta con ruolo di Beneficiario (o *Prime*) per ognuna delle tre Aree tematiche; viceversa è ammessa la partecipazione in qualità di componente del *Team* a più proposte, fino a un massimo di tre sull'intero Bando. Nel caso di partecipazione a più proposte, le attività di sviluppo previste dovranno differire fra loro in modo sostanziale, pena esclusione.

I soggetti destinatari del finanziamento dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere in possesso della comprovata capacità o conoscenza (come applicabile in funzione del livello di maturità iniziale) nella progettazione o realizzazione degli elementi innovativi del progetto e nella area disciplinare in riferimento alla quale si propone il progetto;
- b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali (il requisito è relativo ad ogni partecipante);
- c) non trovarsi in nessuna altra situazione che determini l'esclusione dalle procedure ad evidenza pubblica di affidamento di contratti pubblici e/o incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione (il requisito è relativo ad ogni partecipante);
- d) essere in regola con gli obblighi assicurativi e contributivi (il requisito è relativo ad ogni partecipante);
- e) impegnarsi al rispetto di tutte le prescrizioni del bando (il requisito è relativo ad ogni partecipante);
- f) essere in regola con precedenti finanziamenti ASI (il requisito è relativo ad ogni partecipante).

Ai sensi dell'articolo 1 co. 5 lett. a) del Regolamento il soggetto beneficiario deve, al momento del pagamento del finanziamento, avere una sede o una filiale in Italia.

3. IMPORTO E DURATA DEL FINANZIAMENTO

ASI finanzia le attività per il supporto allo sviluppo di progetti ed esperimenti scientifici per la Luna per un importo massimo stimato a carico dell'ASI di **€ 7.300.000,00** (fuori dal campo di applicazione dell'IVA) e una durata massima di **36 mesi**; le tre Aree tematiche di interesse per il Bando sono le seguenti:

- A. Studio e realizzazione di tecnologie e breadboard per Power Production e Beaming sulla Luna per un importo massimo stimato di € 3.000.000,00;
- B. Studi e modellistica della superficie e del sottosuolo della Luna per un importo massimo stimato di € 1.500.000,00;
- C. Sistemi biorigenerativi e di riciclo rifiuti per la Luna per un importo massimo stimato di € 2.800.000,00.

Per il settore A potranno essere finanziate proposte fino a concorrenza dell'importo massimo messo a disposizione e il valore economico a carico di ASI di ciascuna proposta dovrà essere compreso fra € 1.000.000,00 (importo minimo) e € 1.500.000,00 (importo massimo), in modo da poter finanziare più progetti all'interno del settore quindi massimizzare i fondi disponibili. La durata massima di ogni progetto è di 36 mesi.

Per il settore B potranno essere finanziate proposte fino a concorrenza dell'importo massimo messo a disposizione e il valore economico a carico di ASI di ciascuna proposta dovrà essere compreso fra €200.000,00 (importo minimo) e € 500.000,00 (importo massimo), in modo da poter finanziare più progetti all'interno del settore e quindi massimizzare i fondi disponibili. La durata massima di ogni progetto è di 36 mesi.

Per il settore C potranno essere finanziate proposte fino a concorrenza dell'importo massimo messo a disposizione e il valore economico a carico di ASI di ciascuna proposta dovrà essere compreso fra €500.000,00 (importo minimo) e €700.000,00 (importo massimo), in modo da poter finanziare più progetti all'interno delle aree di interesse individuate e quindi massimizzare i fondi disponibili. La durata massima di ogni progetto è di 36 mesi. Le caratteristiche principali del Bando sono sintetizzate nella seguente tabella:

Budget totale a disposizione	7,3 M€ totali di cui: 3 M€ per l'area tematica A, 1,5 M€ per l'area tematica B e 2,8 M€ per l'area tematica C
Destinatari del bando	Università e/o Enti Pubblici di Ricerca sia pubblici che privati e/o Piccole-Medie Imprese, Grandi Imprese, micro imprese
Importo minimo e massimo a carico ASI ammesso per progetto	Area A: 1 M€ (minimo) e 1,5 M€ (massimo) Area B: 200 K€ (minimo) e 500 K€ (massimo) Area C: 500 K€ (minimo) e 700 K€ (massimo)
Intensità del contributo	L'intensità del finanziamento sarà in linea con quanto previsto dal Regolamento 651/2014 CE
Durata progettuale massima	36 mesi
Aree Tematiche	Aree A, B e C, come sopra citato
Categorie di ricerca ammesse	a) ricerca fondamentale; b) ricerca industriale; c) sviluppo sperimentale; d) studi di fattibilità

Gli operatori economici proponenti dovranno cofinanziare i progetti secondo le modalità previste dal bando, coerentemente con le percentuali di cofinanziamento previste dalla normativa europea di riferimento.

Il 20% degli importi congruiti riconosciuti ai soggetti destinatari sarà erogato a titolo di anticipazione, se richiesta dal Beneficiario, in occasione della Riunione Iniziale del contratto. Qualora detto Beneficiario fosse un'impresa o, comunque, un soggetto che svolge attività commerciale in genere, in occasione della Riunione Iniziale dovrà presentare ad ASI:

- una fidejussione, bancaria o assicurativa, di pari importo maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data di emissione della fidejussione e quella del completamento del progetto, calcolati in ragione del TUR vigente al momento dell'emissione. Al completamento del recupero delle somme anticipate l'ASI provvederà allo svincolo della fidejussione.
- La fidejussione, bancaria o assicurativa dovrà essere rilasciata da un primario istituto di credito o da compagnia assicurativa facente parte dell'elenco IVASS; deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Agenzia.

4. SPESE AMMISSIBILI E INTENSITA' DELL'AIUTO

L'ASI finanzia ogni progetto selezionato secondo i limiti, le intensità di aiuto e le modalità previste nel Regolamento e richiamate nei punti successivi.

4.1 Spese Ammissibili

Le spese ammissibili per le attività di ricerca fondamentale, sviluppo sperimentale, ricerca industriale e studi di fattibilità sono quelle previste dal Regolamento all'art. 25, con la seguente articolazione:

- a) spese di personale: ricercatori, tecnici, tempi determinati e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto;
- b) costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto,

sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati;

- c) costi relativi agli immobili e ai terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Per quanto riguarda gli immobili, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati. Per quanto riguarda i terreni, sono ammissibili i costi delle cessioni a condizioni commerciali o le spese di capitale effettivamente sostenute;
- d) costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto;
- e) spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.

Si precisa che le Università, i Dipartimenti Universitari e gli Enti di ricerca pubblici saranno assoggettati alle regole generali del Bando, sia per quanto concerne l'ammissibilità dei costi, sia per le modalità di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute. Per i soggetti pubblici è escluso dal finanziamento a carico ASI il costo del personale strutturato, che potrà comunque essere esposto in cofinanziamento.

Relativamente al riconoscimento dei costi orari aziendali, ASI applicherà i costi orari certificati attraverso le proprie strutture. Ove tali certificazioni non fossero disponibili, ASI applicherà i seguenti costi orari medi (comprensivi delle Spese Generali - SG) ricavati dalle statistiche disponibili presso i propri archivi di certificazione dei costi orari aziendali:

Tipologia Azienda	Costo Orario (comprensivo di SG) (€)
Grande	81,00
Media	65,00
Piccola	42,00
Micro	33,00

Nel caso in cui i costi orari medi *standard* per tipologia non rappresentassero la realtà aziendale il proponente potrà compilare il format COMAP (Costo Orario Medio Aziendale per Profilo), che sarà sottoposto a valutazione ASI (parte dell'All. 5 a).

4.2 Intensità Aiuto

Le intensità di aiuto relative alle tipologie di spesa indicate nei precedenti commi devono essere conformi alle intensità indicate nel Regolamento.

L'intensità d'aiuto viene determinata per ciascun beneficiario in funzione delle sue dimensioni e del requisito di progetto di collaborazione e della diffusione dei risultati in conformità a quanto previsto all'Art. 25 commi 5 e 6 del Regolamento, ed è calcolata come segue:

	Intensità Aiuto			
	Grandi Imprese	Organismi di ricerca	Piccola Impresa e Micro Impresa	Media Impresa
Ricerca fondamentale	100%	100%	100%	100%
Ricerca industriale	50%	50%	70%	60%
Ricerca industriale in collaborazione	65%	50%	80%	75%
Sviluppo sperimentale	25%	25%	45%	35%
Sviluppo sperimentale in collaborazione	40%	40%	60%	50%
Studi di fattibilità	50%	50%	70%	60%

Per completezza di informazione si riportano di seguito i limiti massimi consentiti {per progetti di Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Studi di fattibilità, vedi il Regolamento art. 25 comma 5, rispettivamente lettere b), c) e d), comma 6 e comma 7):

1. Art. 25 c. 5

L'intensità di aiuto per ciascun beneficiario non supera:

- a) *il 100 % dei costi ammissibili per la ricerca fondamentale;*
- b) *il 50 % dei costi ammissibili per la ricerca industriale;*
- c) *il 25 % dei costi ammissibili per lo sviluppo sperimentale;*
- d) *il 50 % dei costi ammissibili per gli studi di fattibilità.*

2. Art. 25 c. 6

L'intensità di aiuto per lo sviluppo sperimentale può essere aumentata fino a un'intensità massima dell'80% dei costi ammissibili come segue:

- a) *di 10 punti percentuali per le medie imprese e di 20 punti percentuali per le piccole imprese;*
- b) *di 15 punti percentuali se è soddisfatta una delle seguenti condizioni:*
 - *Il progetto prevede la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI o viene realizzato in almeno due Stati membri, o in uno Stato membro e in una parte contraente dell'accordo SEE, e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70 % dei costi ammissibili,*
 - o
 - *Il progetto prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10 % dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca;*

i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

3. Art. 25 c. 7

L'intensità di aiuto per gli studi di fattibilità può essere aumentata di 10 punti percentuali per le medie imprese e di 20 punti percentuali per le piccole imprese.

Si fa inoltre presente che l'importo di contributo richiesto dal Beneficiario (nonché quello eventualmente ritenuto congruo dall'ASI) dovrà essere in misura prevalente e comunque non inferiore al 40% del costo totale del progetto. Qualora si rendano necessarie modifiche compensative alle voci di costo (come meglio specificato all'all. 4 al Contratto), il contributo del Beneficiario non potrà comunque scendere al di sotto del 40%.

4.3 Modalità di erogazione del finanziamento

Gli importi riconosciuti ai soggetti destinatari saranno erogati secondo il seguente schema:

- KO 20% a titolo di anticipazione, qualora richiesta dal beneficiario, in occasione della riunione iniziale. In caso di soggetto privato detta anticipazione sarà riconosciuta previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa, di pari importo, rilasciata da un primario istituto di credito o da compagnia assicurativa facente parte dell'elenco IVASS; la suddetta fidejussione dovrà prevedere

espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'ASI.

- RA1, dove sarà pagato sino ad un massimo pari al 30% dell'importo a carico ASI per l'intero progetto.
- RA2, dove sarà pagato un ulteriore massimo pari al 20% dell'importo a carico ASI per l'intero progetto (sino ad un massimo del 50% dell'importo a carico ASI).
- RA3, dove sarà pagato un ulteriore massimo pari al 20% dell'importo a carico ASI per l'intero progetto (sino ad un massimo del 70% dell'importo a carico ASI).
- RF, dove sarà pagato il 10% nel caso in cui sia corrisposta l'anticipazione o l'importo residuo, o differenza, a saldo, al termine delle attività, previa verifica della corrispondenza e della congruità della spesa rendicontata rispetto alle attività ammissibili effettuate ed a seguito delle attività di verifica.

Il Beneficiario dovrà corrispondere gli importi dovuti ai soggetti aggregati (Componenti *Team*), a seguito del pagamento da parte dell'ASI, entro 30 giorni lavorativi dalla riscossione dell'importo di propria spettanza.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La valutazione per la selezione dei progetti da ammettere al finanziamento sarà basata su un'analisi tecnico-scientifica dei progetti, nonché sulla loro adeguatezza economica.

Gli elementi prioritari valutati saranno:

- innovatività;
- originalità dell'obiettivo scientifico/tecnologico;
- multidisciplinarietà.

Il processo di valutazione sarà basato sulla seguente griglia di selezione:

CRITERI DI VALUTAZIONE		SOTTOCRITERIO	PUNTEGGIO MAX SOTTOCRITERIO	PUNTEGGIO MAX
1	Carattere innovativo della proposta e originalità degli obiettivi scientifici/tecnologici	Livello di innovatività in relazione allo stato dell'arte nazionale/europeo/internazionale	20	55
		Approccio metodologico per il raggiungimento degli obiettivi scientifici/tecnologici	20	
		Multidisciplinarietà della proposta	10	
		Potenzialità di sviluppo commerciale della proposta	5	
2	Fattibilità e chiarezza della proposta	Fattibilità del piano di ricerca e sviluppo proposto	15	30
		Chiarezza espositiva del progetto e degli obiettivi proposti	15	
3	Adeguatezza del team proponente	Composizione ed expertise complementari del team proponente	10	15
		Chiarezza nel ruolo che ogni gruppo ha nel progetto proposto	5	
TOTALE				100

Il punteggio minimo di ammissibilità è di 70 punti. I finanziamenti saranno assegnati sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite presente Bando.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI E COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Per ogni Area tematica ASI nominerà una Commissione di Valutazione delle proposte pervenute composta da un numero dispari di membri (minimo tre) per la parte tecnica, a cui si aggiungono un membro di supporto per la parte di valutazione degli aspetti di costo e una risorsa di segreteria. I Commissari esprimeranno individualmente il proprio giudizio, per ognuna delle voci indicate nella tabella di cui al punto precedente utilizzando la seguente scala di valutazione:

0- la proposta non risponde al requisito in questione o non può essere giudicata a causa di informazioni mancanti o incomplete oppure: la proposta risponde al requisito in questione ma è valutata insufficiente.

- 1 - sufficiente
- 2 – discreta
- 3 – buona
- 4 – molto buona
- 5 – eccellente

Il punteggio effettivamente attribuito sarà così calcolato:

$$P = P_{MAX} \times P_{COMM} / P_{MAX CDV}$$

Dove:

P_{MAX} : punteggio massimo previsto per singola voce

P_{COMM} : somma dei punteggi attribuiti da ciascun commissario

$P_{MAX CDV}$: Punteggio massimo attribuibile dalla CDV

Sulla base dei punteggi tecnici sarà redatta una graduatoria provvisoria.

La Commissione potrà richiedere, attraverso il Responsabile del Procedimento, eventuali chiarimenti ai proponenti.

La procedura di valutazione prevede tre Fasi:

1. Prima fase in seduta privata: apertura del plico contenente la proposta, verifica di conformità della documentazione amministrativa;
2. Seconda fase in seduta privata: apertura della busta contenente l'offerta tecnica, valutazione della documentazione tecnica e amministrativa e pubblicazione dei risultati delle valutazioni tecniche;
3. Terza fase in seduta privata: apertura della busta contenente l'offerta economica e valutazione di congruità. Successivamente alla valutazione di congruità e all'accettazione da parte dei proponenti dei risultati della congruità: Pubblicazione della graduatoria finale della selezione.

La valutazione sarà effettuata da parte delle Commissioni di Valutazione appositamente nominate dall'ASI per i tre settori, mediante l'attribuzione dei relativi punteggi.

A valle della valutazione tecnica, sarà effettuata ad opera della Commissione una valutazione di congruità riguardante gli aspetti economici del progetto. La Commissione avrà la facoltà, sulla base delle proprie valutazioni ed in caso di non perfetta "coerenza fra attività previste in proposta e quotazione degli elementi di costo" di procedere, sulla base delle proprie determinazioni, all'adeguamento del valore complessivo del progetto con conseguente riduzione del finanziamento rispetto a quanto inizialmente richiesto.

I progetti ammessi, ordinati in base al punteggio complessivo conseguito, costituiranno la graduatoria di merito. La graduatoria rimarrà comunque valida per 36 mesi e l'ASI si riserva di utilizzarla per tutto il periodo di validità nel caso di interesse strategico per l'agenzia e di disponibilità delle necessarie risorse finanziarie.

ASI invierà agli aggiudicatari la richiesta di accettazione della loro offerta congruita.

7. PROCEDURA E MONITORAGGIO DEI PROGETTI

Il progetto dovrà prevedere una Pianificazione delle attività da sviluppare a fronte della proposta di ricerca presentata e la determinazione di milestones (a cui corrisponderanno le riunioni di avanzamento e la riunione finale) in cui sia possibile effettuare i momenti di verifica del progetto in itinere.

Ogni proposta ammessa alle agevolazioni sarà oggetto di monitoraggio allo scopo di:

- esaminare e valutare le relazioni periodiche predisposte dai soggetti beneficiari ed il rispetto della pianificazione allegata al contratto sia dal punto di vista tecnico scientifico che finanziario;
- verificare l'adeguatezza dei risultati intermedi e finali previsti (riunioni di avanzamento e riunione finale);
- verificare l'ammissibilità di eventuali modifiche progettuali di carattere scientifico o relative al quadro finanziario ammesso (fermo restando l'importo massimo di finanziamento previsto contrattualmente);
- verificare la congruità e l'ammissibilità delle spese documentate rispetto a quelle previste nel progetto.

8. DIRITTI SUI RISULTATI CONSEGUITI

Il Beneficiario e i componenti del *Team* sono proprietari dei risultati prodotti nell'ambito del Progetto. In sede di proposta, il Beneficiario e i componenti del *Team*, devono dichiarare (qualora esistenti): le conoscenze pregresse, le domande di brevetto, i brevetti, i modelli di utilità, i diritti di autore (compresi i diritti di autore su programmi informatici) ed altri eventuali diritti analoghi tutelati dalla legge, appartenenti agli stessi che si intendono utilizzare per l'espletamento delle attività. Qualora esistenti, tali situazioni saranno riportate in apposito elenco annesso all'allegato tecnico.

Il Beneficiario si impegna a rendere disponibili all'ASI, per lo svolgimento delle proprie attività, prodotti/risultati/applicazioni realizzati nell'ambito del Progetto.

9. MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA PROPOSTA

a) *Abilitazione alla manifestazione di interesse*

Le proposte dovranno essere redatte in italiano, con la possibilità di redigere la sezione tecnico-scientifica in inglese, secondo il formato presente nella documentazione del bando. La proposta deve essere presentata, a pena di esclusione, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema gestionale disponibile al seguente link:

https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_asi

L'abilitazione si effettua collegandosi alla piattaforma di cui sopra, entrando nell'avviso pubblicato nell'*home page*, nell'apposita sezione "Elenco Bandi e avvisi in corso", ed inserendo, previa accettazione, i propri dati identificativi nella pagina di abilitazione alla procedura collegata al bando (secondo le modalità indicate nel disciplinare telematico – Allegato 9).

Coloro che non sono ancora registrati potranno procedere, premendo il bottone “Registrati”, alla creazione di un nuovo profilo, collegato alla partecipazione alla procedura di cui trattasi. Dopo aver inserito un nominativo e un indirizzo mail di riferimento (al quale perverrà una password provvisoria), premendo nuovamente il bottone “Registrati”, il sistema richiederà l’inserimento di pochi e specifici dati. Al termine della compilazione del *form* sarà necessario personalizzare la password al fine di completare con successo l’abilitazione alla procedura e di accedere alla scheda del bando.

b) Caricamento della documentazione

Tutti i documenti devono essere presentati in formato pdf firmato digitalmente, **entro e non oltre le ore 12.00 del 20/02/2023 sulla piattaforma, pena esclusione dalla presente procedura. Se il termine scade in un giorno festivo, è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.**

Per eseguire il caricamento dei documenti a sistema sarà necessario effettuare l’autenticazione con le proprie credenziali alla piattaforma telematica, accedere alla scheda di indagine di mercato dalla sezione “E-Procurement” – “Proc. d’acquisto”, cliccare sull’icona raffigurante una lente d’ingrandimento e accedere alla sezione “Documentazione” > “Documentazione”. Premendo il bottone con l’immagine della cartella si aprirà la finestra di selezione e caricamento file. Premere quindi “Seleziona file”, cercare il documento sul proprio PC e premere “Avvia upload”. Al termine di tale processo il sistema mostrerà l’avvenuto caricamento e invierà una PEC di esito positivo di acquisizione del documento.

c) Chiarimenti

Per eventuali delucidazioni è attivato un apposito spazio condiviso denominato “Chiarimenti”, accessibile all’interno della sezione “E-procurement - Proc. d’acquisto”, richiamando la manifestazione d’interesse di cui trattasi.

Le richieste di chiarimento dovranno essere inoltrate, solo ed esclusivamente tramite il canale sopra richiamato, **entro e non oltre le ore 12.00 del 16/01/2023**. Gli operatori economici dovranno prendere visione delle risposte alle richieste di chiarimento nel predetto ambiente.

N.B. L’ASI utilizzerà – per l’invio delle comunicazioni dalla piattaforma - l’indirizzo di posta elettronica certificata inserito in sede di registrazione/abilitazione sulla piattaforma. La verifica relativa alla correttezza dell’indirizzo di posta elettronica certificata immesso si esegue accedendo alla sezione “Iscrizione > Dati” della piattaforma telematica nell’apposito campo “Email PEC” all’interno dello step “Principale”. La validità dell’indirizzo PEC è indispensabile per la corretta ricezione delle comunicazioni inoltrate dall’ASI.

d) Documentazione da caricare

La documentazione richiesta dal bando (amministrativa, tecnica, economica) dovrà essere inserita in cartelle separate, nominate come di seguito “A-Documentazione amministrativa”, “B- Documentazione tecnica”, “C- Documentazione economica”. Andrà, altresì, evidenziata nel titolo della proposta progettuale l’Area tematica di sottomissione.

A: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1. Domanda/dichiarazione di partecipazione:

In caso di Beneficiario partecipante singolo, sia pubblico che privato, dichiarazione (Allegato 2a) firmata digitalmente, a pena di esclusione, dal titolare o dal legale rappresentante (o da un procuratore fornito dei

poteri necessari) resa secondo le modalità previste per l'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con richiamo esplicito alle sanzioni penali previste all'art. 76 per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci.

In caso di Team partecipante:

- dichiarazione (Allegato 2a) firmata digitalmente per il Beneficiario (sia pubblico che privato);
- dichiarazione (Allegato 2b) firmata digitalmente per i componenti del Team (Enti privati);
- dichiarazione (Allegato 2c) firmata digitalmente per i componenti del team (Dipartimento, Università, Ente Pubblico di Ricerca).

Le rispettive dichiarazioni (All. 2 a, All. 2 b, All. 2 c) dovranno essere presentate da ciascuno dei componenti del team e dovranno essere sottoscritte dai legali rappresentanti, o procuratori forniti dei poteri necessari, del Beneficiario e degli altri componenti del team.

Con detta dichiarazione, ciascun firmatario:

- a. dichiara di non incorrere in nessuno degli stati ostativi previsti dagli artt. 67, commi I, lettere da a) a g), da 2 a 7 e 8, e 76, comma 8, del d. Lgs. n. 159/2011 (Codice antimafia);
- b. dichiara di accettare i termini del bando e si impegna alla sottoscrizione, in caso di assegnazione del finanziamento, alla stipula del relativo contratto;
- c. dichiara che le attività previste nell'ambito della proposta presentata non sono già state effettuate, né sono in corso di svolgimento da parte del soggetto proponente;
- d. dichiara di non usufruire per lo stesso progetto di altri finanziamenti pubblici;
- e. indica il costo totale della proposta e in caso di partecipazione in aggregazione, la ripartizione del costo totale fra i componenti dell'aggregazione;
- f. indica l'importo di co-finanziamento previsto specificando le fonti dei fondi disponibili;
- g. dichiara la durata prevista in mesi per l'esecuzione della proposta - progetto (a decorrere dalla data del kick off);
- h. dichiara di aver tenuto conto, nel redigere la proposta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori;
- i. dichiara che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale;
- j. dichiara di non avere commesso errori gravi in materia professionale;
- k. dichiara di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali nonché con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
- l. dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, in quanto ha ottemperato al disposto della L. 68/99;
- m. dichiara che nei propri confronti non è stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione ad un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari nazionali o della UE;
- n. dichiara di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incapacità a contrarre con la P.A.;
- o. dichiara l'insussistenza di rapporti di controllo e collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile con altri soggetti concorrenti alla stessa procedura, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale,

oppure

dichiara di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice Civile, e di aver autonomamente predisposto il progetto

oppure

dichiara di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, e di aver autonomamente predisposto il progetto;

- p. dichiara che la Società non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo cessazione di attività né in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi o regolamenti nazionali, ovvero a carico del quale non è in corso un procedimento di tale genere;
- q. dichiara che nei confronti della Società non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale;
- r. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice etico di comportamento nella attuale versione disponibile sul sito dell'ASI e dichiara:
 - di non trovarsi per quanto di sua conoscenza, in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, ai sensi del vigente codice di comportamento;
 - che nei propri confronti non è stata emessa sentenza penale di condanna, anche non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione di cui al capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.
- s. dichiara di

accettare l'assunzione del ruolo di Beneficiario (unico contraente responsabile nei confronti dell'ASI) per lo svolgimento di tutte le attività assegnate a suo carico nel progetto presentato dal team di cui al precedente punto e) sino al completamento dello stesso;

oppure

accettare che il ruolo di Beneficiario (unico contraente responsabile nei confronti dell'ASI) venga svolto da; dichiara di essere disponibile a svolgere tutte le attività assegnate a suo carico nel progetto presentato dal team di cui al precedente punto e) sino al completamento dello stesso

- 2. Dichiarazione sostitutiva del Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese (relativa a ciascun componente privato dell'aggregazione All. 2 a) per il Beneficiario e All. 2 b) per i componenti del Team); per la componente pubblica (Dipartimento, Università, Ente Pubblico di Ricerca), cfr. All. 2 c).
- 3. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - attestazione veridicità dati C.O.M.A.P., ove presentato, All. 6 a) per il Beneficiario e all. 6 b) per i componenti del *Team* (relativa a ciascun componente privato dell'aggregazione);
- 4. Fotocopia di documento di riconoscimento, in corso di validità, del/i sottoscrittore/i (relativo a ciascun componente privato dell'aggregazione);
- 5. Copia dello schema di CONTRATTO, completo di tutti i suoi allegati (All 1 contratto: allegato tecnico gestionale; All 2 contratto: voci di costo; All 3 contratto: linee guida rendicontazione; All 4 contratto: modifiche ripartizioni voci di costo; All 4 bis contratto: richiesta rimodulazione spese) in "pdf", non compilato, senza aggiunte, modifiche o integrazioni per accettazione integrale del medesimo, dal legale rappresentante di ciascun componente dell'aggregazione.

La documentazione amministrativa nella versione trasmessa ad ASI in formato PDF (Adobe Acrobat) e nei formati originari compatibili con MS-Office, deve essere priva di restrizioni su stampa e copia/incolla dei contenuti.

B: DOCUMENTAZIONE TECNICA:

Proposta tecnico programmatica (Allegato 1) firmata digitalmente dal rappresentante legale del Beneficiario proponente o suo delegato, contenente:

1. indicazione del Titolo e Area Tematica;
2. definizione chiara dell'obiettivo finale dell'attività proposta per la selezione con l'individuazione delle modalità di verifica del raggiungimento dei principali obiettivi della ricerca; le proposte dovranno presentare l'attività progettuale che il team proponente intende realizzare;
3. pianificazione del progetto di ricerca con l'indicazione della durata totale del progetto;
4. descrizione dell'organizzazione tra i vari partecipanti al progetto e della specifica struttura organizzativa proposta per la realizzazione del progetto:
 - descrivere per ciascun soggetto partecipante:
 - ✓ campo di attività;
 - ✓ progetti di ricerca fondamentale già sviluppati e risultati conseguiti;
 - ✓ rapporti di collaborazione con altre imprese e/o altre istituzioni e/o Organismi di Ricerca ed eventuale elenco dei clienti.
 - ✓ know-how, heritage, nel settore specifico del progetto;
 - fornire i Profili professionali del Responsabile Scientifico e dei Responsabili delle linee di ricerca (CV di massimo 2 pagine inclusivo della lista delle 10 pubblicazioni più recenti nell'ambito delle linee di ricerca proposte e dell'elenco dei premi ricevuti).

C: DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

Proposta economica firmata digitalmente dal rappresentante legale del Beneficiario proponente o suo delegato, secondo il Format Proposta Economica (Allegato 4). L'allegato 4 dovrà essere caricato sulla piattaforma anche in formato excel.

La quotazione dei costi dovrà essere esposta utilizzando la modulistica di cui all'All. 4 file Excel "FORMAT PROPOSTA ECONOMICA" seguendo le istruzioni ivi contenute.

- Per le aziende i costi orari da utilizzare potranno essere:
 - CO certificati da ASI;
 - se non disponibili, si possono applicare quelli medi standard per tipologia;
 - oppure se non ritenuti rappresentativi della realtà aziendale, quelli proposti inserendo i dati richiesti nell'All. 5 a) file Excel "FORMAT COMAP" seguendo le istruzioni ivi contenute in All. 5b) che saranno sottoposti a valutazione ASI.
- Per Le Università, i Dipartimenti e gli Enti Pubblici di Ricerca, ai fini della identificazione dei costi cofinanziati la valorizzazione delle ore dirette avverrà nel seguente modo:
 - per ogni persona impegnata nel progetto (solo personale tecnico-scientifico, non amministrativo) sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua lorda, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata degli oneri di legge o contrattuali);
 - il Costo Orario sarà calcolato per ogni persona dividendo il suddetto costo annuo lordo per il numero di ore annue produttive, poste convenzionalmente pari a 1.600. Eventuali variazioni al numero di ore annue produttive convenzionalmente considerate potranno

essere concordate con l'ufficio costi e rendicontazione. Il numero delle ore annue potenzialmente produttive per i docenti e i ricercatori universitari è pari a 1.250 ore/anno, ottenuto considerando le ore vendibili (poste convenzionalmente pari mediamente a 1.600) meno 350 ore anno di docenza (All. 8).

Ove necessario presentare l'Allegato 5a file Excel "FORMAT COMAP" firmato digitalmente dal rappresentante legale del Beneficiario proponente o suo delegato. L'allegato 5a dovrà essere caricato sulla piattaforma in formato pdf (firmato digitalmente) e in formato excel.

10. STIPULA DEL CONTRATTO

Qualora il Beneficiario sia un soggetto della Pubblica Amministrazione (Università, Dipartimento o Ente Pubblico di Ricerca) la stipula del contratto è subordinata all'adempimento da parte del Beneficiario stesso delle azioni necessarie alla richiesta di attribuzione del CUP (Codice Unico di Progetto), ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*". Sul punto, nell'evidenziare che il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha chiarito che per i progetti di ricerca il CUP deve essere richiesto dall'Ente pubblico che realizza il progetto, si richiama il disposto del comma 2 bis del suddetto articolo 11. Tale comma – introdotto dall'articolo 41 del Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 (cd "Decreto Semplificazione"), convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120 – così dispone: "*2-bis. Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*". Con queste premesse, quindi, si segnala che l'ASI, in mancanza dell'acquisizione del CUP da parte del Beneficiario/Ente pubblico, non procederà alla relativa contrattualizzazione.

Preliminarmente alla stipula del contratto verrà richiesto a ciascun Team proponente selezionato di compilare una dichiarazione congiunta (All. 11 al contratto) con le medesime modalità indicate all'art. 9, lett. A), punto 1 del presente Bando, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i proponenti dalla quale risulti l'indicazione del proponente che assumerà la figura di Beneficiario (unico responsabile nei confronti dell'ASI).

11. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, art. 13, si informa che i dati personali forniti saranno trattati per le esclusive finalità di partecipazione al presente bando e della selezione dei concorrenti nonché per gli eventuali adempimenti successivi nel caso in cui dovesse risultarne aggiudicatario; saranno trattati a cura delle persone all'uopo preposte mediante l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti, anche temporali, necessari per perseguire le predette finalità, più un ulteriore periodo di dieci anni quale termine massimo in caso di eventuale contenzioso. I dati personali in questione potranno essere altresì, in conformità alle norme vigenti, oggetto di accesso da parte di eventuali soggetti controinteressati, nonché da parte degli organi giudiziari e di controllo.
2. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione al bando; pertanto in caso di rifiuto a fornirli non sarà possibile parteciparvi.
3. L'interessato gode dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati personali che lo riguardano, il diritto di far rettificare, cancellare, limitare i propri dati nelle modalità e nei casi ivi stabiliti, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi connessi ad una propria situazione particolare. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'ASI, che è il Titolare dei dati trattati, contattando il Responsabile della Protezione dei dati personali all'indirizzo Agenzia Spaziale

Italiana – Responsabile della Protezione dei dati personali, via del Politecnico snc, 00133 Roma ovvero all'indirizzo di posta elettronica rpd@asi.it. L'interessato ha altresì diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo, il Garante per la protezione dei dati personali, all'indirizzo rinvenibile sul suo sito istituzionale.

Il Direttore Generale
Fabrizio Tosone

ALLEGATI:

- Allegato 1 – Formato Proposta tecnico programmatica
- Allegato 2a, 2b, 2c – Autodichiarazioni Beneficiario, autodichiarazione componenti team privato/pubblico
- Allegato 3 – Schema di Contratto + propri All. 1-2-3-4-4bis-5-6-6bis-7-8-9-10-11
- Allegato 4 – Format proposta economica
- Allegato 5a, 5b – Format COMAP e Guida
- Allegato 6a, 6b – Attestazione veridicità dati COMAP Beneficiario/Componenti team
- Allegato 7 – Linee Guida per il “Tailoring” delle norme ECSS
- Allegato 8 – Modulo Costo Orario Università e Enti Pubblici
- Allegato 9 – Disciplinare Telematico